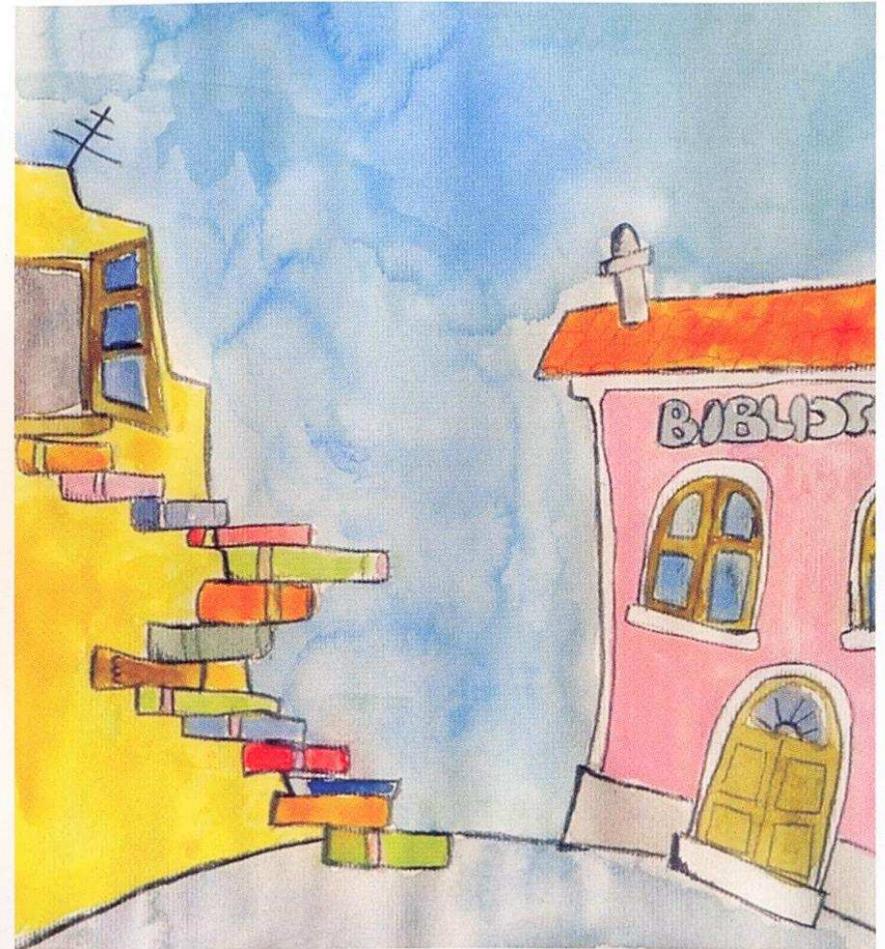


# Il libro *CHEVUOITU*

Una fiaba per la nostra biblioteca



Biblioteca civica "A.S. Novaro"  
Sezione ragazzi

**C**aro amico, sfoglia questo libricino, leggilo con attenzione, ammira le graziose illustrazioni e scopri che la storia che l'autrice ti racconta è simpatica ed interessante.

È come seguire la trama di un film o di un cartone animato che scateni curiosità e piacere di scoprire il finale.

È una sensazione gradevolissima che potrà essere ripetuta ogni volta che affronterai un'altra esperienza del genere, vale a dire ogni volta che sfoglierai un libricino per sapere tutto di una storia che vivrai con intensità anche tu.

Come ripetere queste esperienze? Semplicemente varcando la soglia di Palazzo del Parco, raggiungendo al primo piano le sale della Biblioteca e facendoti consigliare dal personale esperto, che si trova in quella sede, sul testo da scegliere. Ma tutte queste indicazioni le troverai proprio nelle ultime pagine di questo libricino.

Ti sono vicini in questa nuova avventura l'Assessore alla Cultura Monica Muratorio, il Sindaco Angelo Basso e la Bibliotecaria Santina Amoretti.

*l'Assessore alla Cultura*  
**Dott.ssa Monica Muratorio**

*il Sindaco*  
**Dott. Angelo Basso**

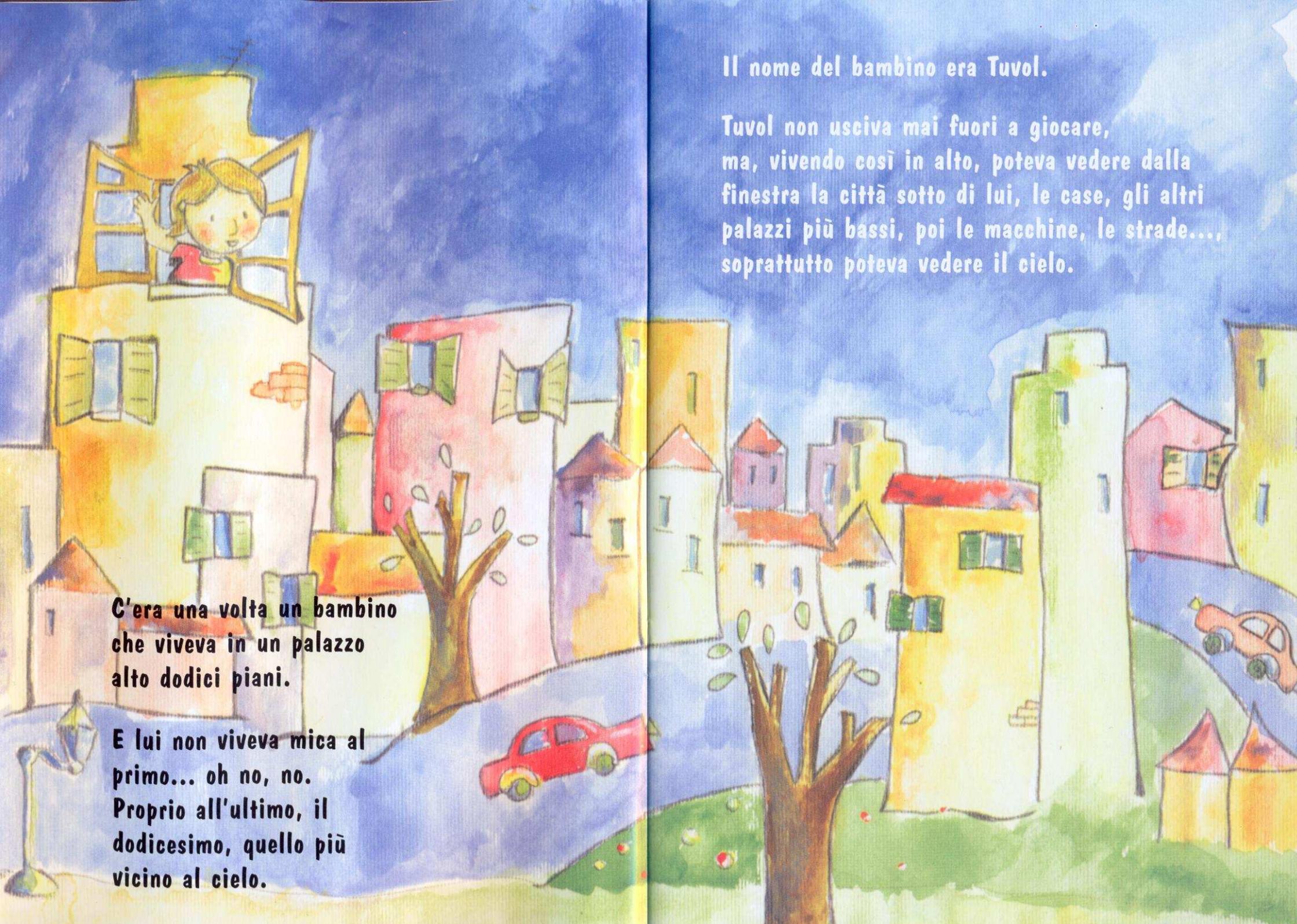
**Alina Savioli**

## **Il libro CHEVUOITU**

**Una fiaba per la nostra biblioteca**

*Illustrazioni dell'autrice*

Comune di Diano Marina  
Biblioteca "A. S. Novaro"



Il nome del bambino era Tuvol.

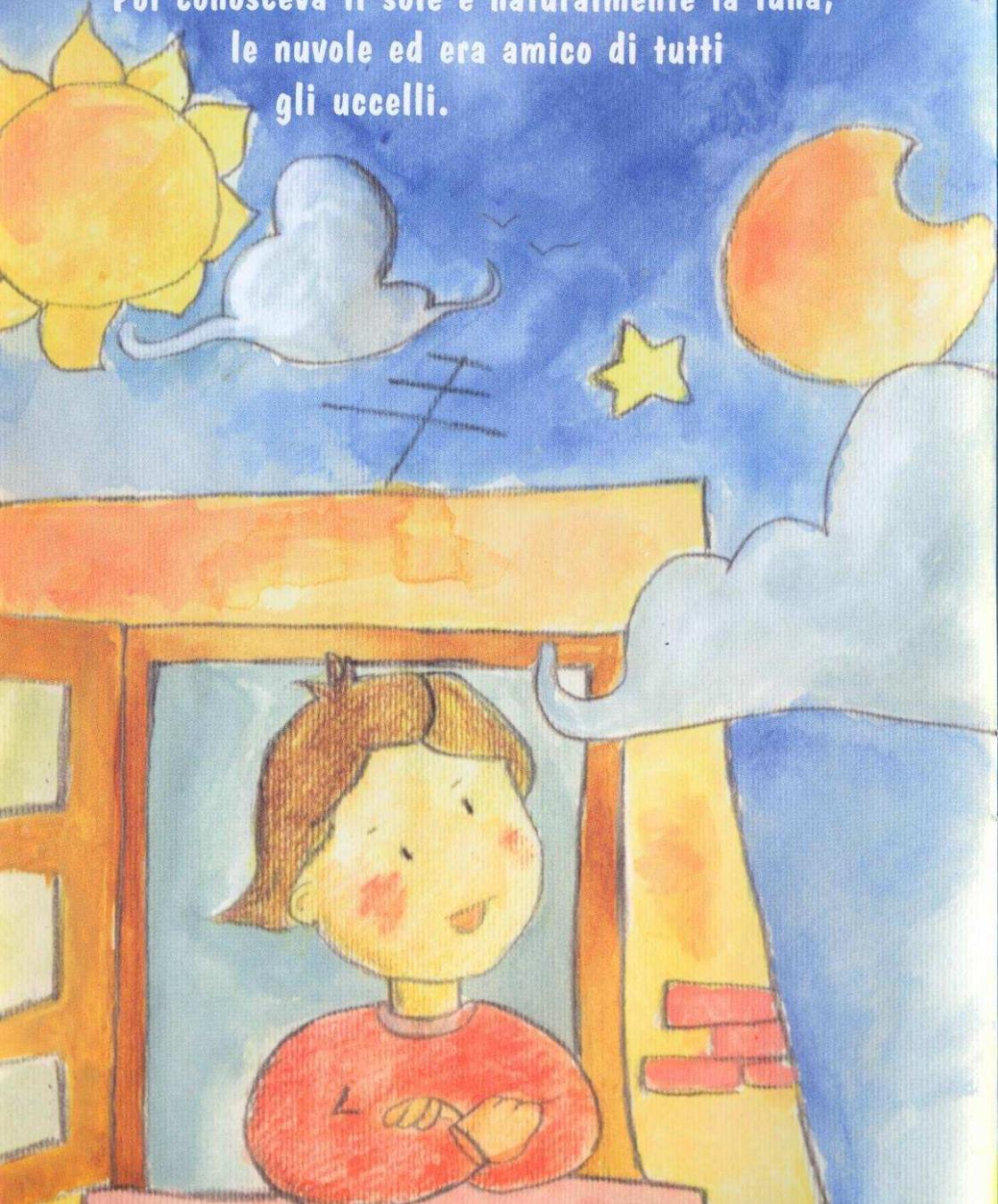
Tuvol non usciva mai fuori a giocare, ma, vivendo così in alto, poteva vedere dalla finestra la città sotto di lui, le case, gli altri palazzi più bassi, poi le macchine, le strade..., soprattutto poteva vedere il cielo.

**C'era una volta un bambino che viveva in un palazzo alto dodici piani.**

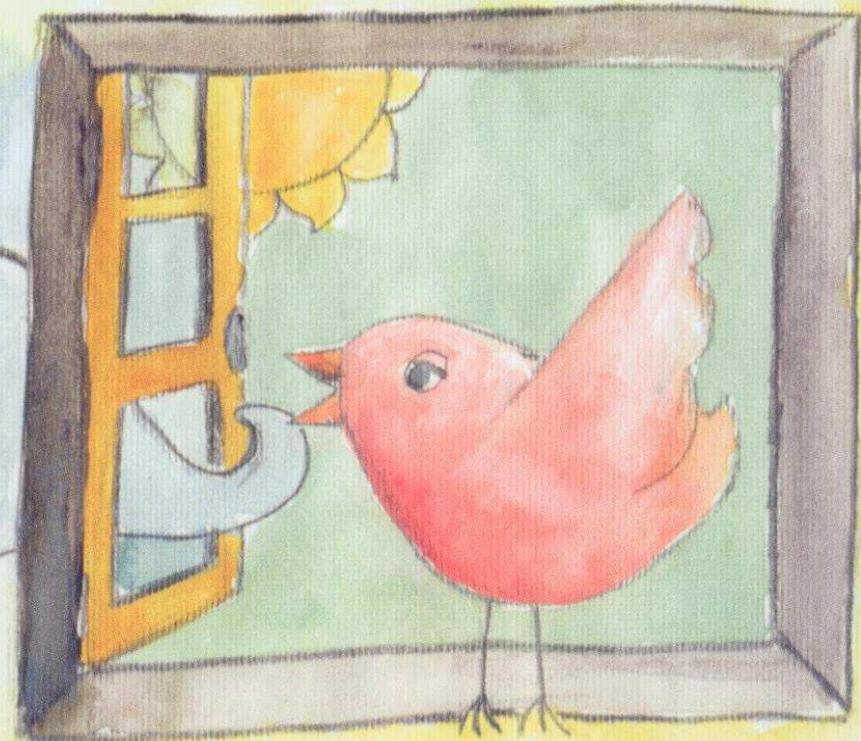
**E lui non viveva mica al primo... oh no, no. Proprio all'ultimo, il dodicesimo, quello più vicino al cielo.**

Tuvol conosceva le stelle, tutte, ad una ad una... le chiamava addirittura per nome.

Poi conosceva il sole e naturalmente la luna, le nuvole ed era amico di tutti gli uccelli.



Tuvol era un tipo molto curioso, ma poco sapeva del resto del mondo, solo quello che gli uccelli gli avevano raccontato.



Ma sapete, gli uccelli non sempre cinguettano la verità...

Le loro non sono proprio delle bugie... diciamo che rendono solo i fatti più golosi da raccontare.



**Tuvol era molto triste di non conoscere il mondo. Allora una stellina di nome Catila gli prestò un libro, il libro CHEVUOITU.**

**Si trattava di un bel librone, anche abbastanza pesante... chissà come una stellina tanto piccola riusciva a tenerlo in qualche angolo del cielo senza farlo cadere giù...**

**-Domani sera passo a riprenderlo. Buon divertimento Tuvol !!!-**

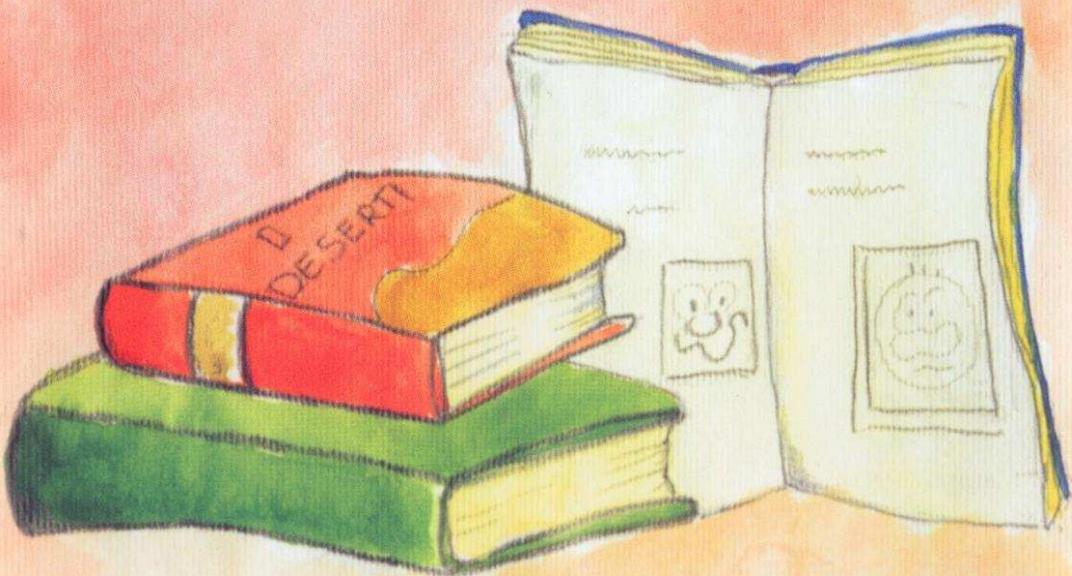
**Tuvol aprì il libro per leggervi tutte le cose del mondo, ma il libro era vuoto, bianco, deserto.**

**-È vuoto, bianco, deserto! - disse, chiuse il libro e se ne andò a dormire... un po' arrabbiato con la sua stellina.**

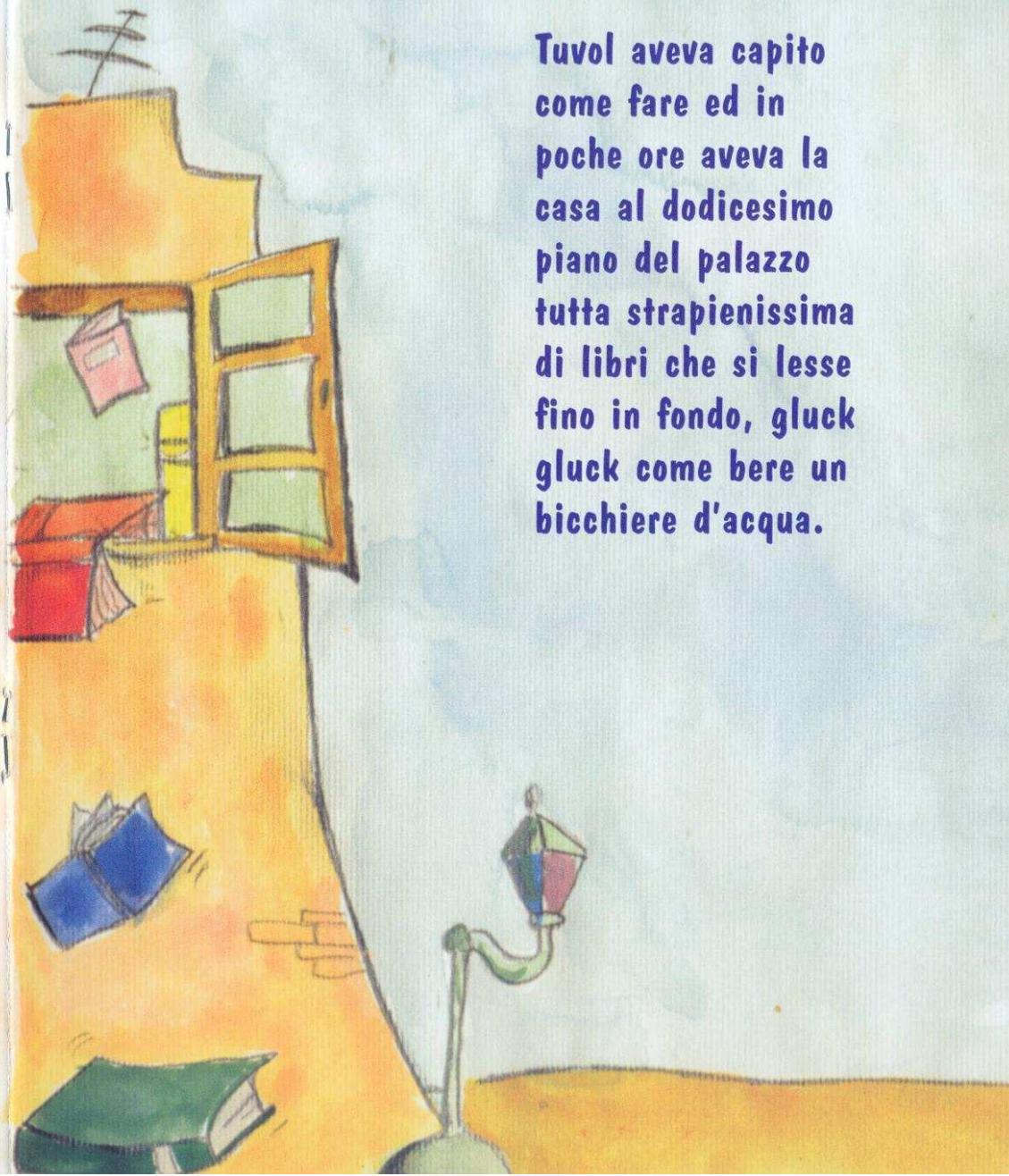


Il mattino dopo di fianco al libro **CHEVUOITU** ce ne era un altro, tutto colorato, intitolato **IL DESERTO**. Così Tuvol lesse ed imparò cosa è il deserto.

Aprì di nuovo il libro **CHEVUOITU**, guardò una pagina vuota ed immaginò che un mostro invisibile potesse abitare lì dentro...  
-Chissà che faccia potrà avere un mostro?-  
Detto fatto, ecco sul lettino un nuovo libro fiammante **TUTTO SUI MOSTRI INVISIBILI**, con le illustrazioni di tutte le facce dei mostri, anche se... invisibili.



Tuvol aveva capito come fare ed in poche ore aveva la casa al dodicesimo piano del palazzo tutta strapienissima di libri che si lesse fino in fondo, gluck gluck come bere un bicchiere d'acqua.



Intanto era scesa la sera.

- Grazie, ora conosco il mondo, tutto quello che esiste ed anche quello che esce dalla fantasia - disse a Catila.

La stellina sorrise, sapeva che molto altro c'era da imparare.

-Ma dove hai trovato questo libro magico?-



-In un posto bellissimo, in via de Lettoris che si chiama biblioteca.

Lì ci sono migliaia di libri e quando avrai voglia di tuffarti in un'avventura ai confini del mondo, oppure conoscere gli incantesimi dei vecchi maghi della Cornovaglia, oppure sapere... beh tutto ciò che vorrai, basterà che tu vada là.-

Tuol restituì il libro CHEVUOITU alla stellina, poi costruì una scala con tutti i suoi libri, una scala alta dodici piani e giù di corsa fino in biblioteca dove, pensate, si trova ancora adesso!

